



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: BOCCIOFILE, FACCIAMO IL PUNTO DELLA SITUAZIONE

PREMESSO CHE

A Torino, come in tutto il territorio nazionale, le bocciofile stanno attraversando una fase di crescente difficoltà, determinata da una pluralità di fattori, tra cui il progressivo calo degli iscritti, l'aumento dei costi di gestione, in particolare energetici, e il deterioramento strutturale di molti impianti, criticità accentuatesi ulteriormente nel periodo successivo alla pandemia; tale situazione ha comportato, in numerosi casi, la dismissione o l'abbandono di strutture, con conseguenti problematiche sotto il profilo della sicurezza, del degrado urbano e della gestione del patrimonio pubblico.

Emerge pertanto la necessità di individuare nuove forme di gestione e valorizzazione, anche attraverso il coinvolgimento del Terzo Settore, delle associazioni sportive e delle federazioni di riferimento, nonché mediante interventi di riqualificazione finalizzati a restituire tali spazi alla piena fruizione della cittadinanza.

La Città di Torino vanta una lunga tradizione legata alle bocciofile, storici presidi di socialità e sport di base diffusi nei quartieri. Queste strutture rappresentano luoghi fondamentali di aggregazione, in particolare per la popolazione anziana, ma anche potenzialmente per attività intergenerazionali.

Il patrimonio delle bocciofile risulta oggi distribuito su tutte le circoscrizioni cittadine, con una stima di diverse decine di impianti presenti sul territorio.

CONSIDERATO CHE

Da una nostra analisi, emergono situazioni differenziate, con impianti attivi, altri in fase di riassegnazione e alcuni non assegnati o sottoutilizzati; molte strutture presentano criticità legate alla manutenzione, all'adeguamento degli impianti e alla sostenibilità gestionale.

Le bocciofile potrebbero essere valorizzate come spazi polifunzionali, ampliando l'offerta sportiva, sociale e culturale.

RILEVATO CHE

In alcuni casi risultano avviate procedure di nuova concessione o rinnovo delle gestioni, ma non ci risulta definito un piano strategico complessivo di riqualificazione e rilancio delle bocciofile cittadine.

INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. quale sia il numero complessivo delle bocciofile presenti sul territorio comunale, suddiviso per circoscrizione;
2. quante risultino attualmente attive, quante non assegnate o dismesse, e quante in fase di riassegnazione;
3. quale sia lo stato manutentivo degli impianti, con particolare riferimento ai campi da gioco (funzionanti/non funzionanti, coperti/scoperti);
4. quali siano i criteri adottati per l'assegnazione e la gestione delle bocciofile e se siano previste nuove procedure di bando nel breve periodo;
5. se l'Amministrazione intenda predisporre un piano organico di riqualificazione, anche attraverso investimenti dedicati, partenariati con associazioni, riconversione parziale degli spazi in centri civici o sportivi polifunzionali;
6. quali progetti siano attualmente in corso o programmati per il rilancio delle bocciofile come presidi sociali di quartiere.

Torino, 17/04/2026

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Pierlucio Firrao